INTRODUZIONE ALL'INSEGNAMENTO SCOLASTICO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SECONDARIA DI II GRADO

SINTESI DEL QUADRO NORMATIVO

Riferimenti

•Legge 92 del 20 agosto 2019
•DM n. 35 e Linee guida del 22 giugno 2020

- **Finalità dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica**

«Sviluppare la capacità di **agire** da cittadini responsabili e di **partecipare** pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» (art.1, comma 1 della Legge 92)
« Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole» (Linee guida)

- **Trasversalità dell'insegnamento**

«L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale. […] **Ogni disciplina è, dunque, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno** […] in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari» (Linee guida)

- **Nuclei tematici dell'insegnamento**

«I contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate dalla Legge sono già impliciti negli epistemi delle discipline. […] Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione. […] Nel rispetto

dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate dalla stessa:

1. CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE
2. SVILUPPO SOSTENIBILE
3. CITTADINANZA DIGITALE» (Linee guida)

- **Numero di ore per anno scolastico**

«Non inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata» (Linee guida)

- **Valutazione**

«La Legge dispone che l'insegnamento sia oggetto di valutazioni periodiche e finali. […] In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi sono raccolti dall'intero consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari» (Linee guida)

- **Traguardi da raggiungere al termine del secondo ciclo (Linee guida – allegato C)**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CURRICOLO PLURIENNALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "FAZZINI-GIULIANI"
VIESTE (FG)
Liceo scientifico - Liceo linguistico - Istituto tecnico turistico
Istituto tecnico economico (Amministrazione finanza e marketing, Relazioni internazionali per il marketing)

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

LA SOSTENIBILITÀ È UN SISTEMA COMPLESSO

A scuola di sostenibilità…

Per effetto della Legge del 20 agosto del 2019, n. 92 le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i **curricoli di istituto** e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "*la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*" (articolo 2, comma 1 della Legge).

Il Curricolo di educazione civica è un **documento di pianificazione d'insieme**, una **cornice valoriale** entro la quale i traguardi desunti dall'Allegato C delle Linee guida sono declinati in termini di traguardi intermedi e obiettivi specifici di apprendimento che indicano gli itinerari da seguire, a seconda delle esigenze di formazione, nel rispetto dei traguardi definiti a livello normativo nazionale. Le attività progettuali saranno orientate verso la medesima matrice valoriale, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" non collegati tra di loro, in vista del raggiungimento dei traguardi intermedi e finali relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Per favorire la crescita della persona in tutte le sue dimensioni, la comunità scolastica pone in essere attività significative in stretta collaborazione con la comunità civile e sociale di cui è parte.

La **verticalità** e la **trasversalità** sono i tratti caratterizzanti dell'insegnamento che, ai sensi della Legge, è obbligatorio nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di Classe, ciascuno per la propria parte, concorrono a predisporre il **curriculum** e a pianificare **le unità di apprendimento** funzionali al conseguimento dei traguardi di sviluppo delle competenze fissati nelle nuove Linee Guida, esplicitando la quantità di ore impiegate per ciascuna al fine di documentare l'assolvimento delle almeno 33 ore annuali prescritte, senza incrementi rispetto al monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti e senza nessun incremento o modifica dell'organico del personale scolastico.

Ai sensi dell'art.2, comma 6, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs del.2017, n. 62 e dal DPR del 2009, n. 122.

Tutte le attività saranno oggetto di **revisione a fine anno**, per valorizzare ciò che ha prodotto un successo formativo, per eliminare o modificare quelle attività che hanno determinato delle criticità, per non riprodurre pedissequamente obiettivi, metodi e contenuti in classi diverse senza la necessaria taratura.

Oltre al lavoro teorico, le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere i traguardi dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica riguardano: studio degli argomenti connessi ai nuclei tematici, elezioni dei rappresentanti di classe e della consulta, assemblee di classe, partecipazione a progetti inseriti nel PTOF d'Istituto, volontariato, attività sportiva, partecipazione a concorsi indetti dall'Ufficio scolastico e dal MIUR, viaggi d'istruzione, scambi, stage, attività decise dai consigli di classe, attività legate ai PCTO.

***

Nell'ambito dei percorsi relativi all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, l'I.I.S.S. "Fazzini Giuliani", al fine di raggiungere i traguardi finali contenuti nell'allegato C delle Linee guida adottate con DM n.35 del 2020, integra i PECUP di riferimento con la progettazione di itinerari formativi che favoriscano l'acquisizione della **cultura della sostenibilità** intesa come concetto complesso, nuovo sistema di valori a cui guardare non solo per l'ambiente, ma anche per gli esseri umani.

Sostenibilità, infatti, viene dall'inglese «sustain» e indica il pedale del pianoforte che serve per allungare le note. Dentro una nota ci sono il tempo e l'armonia: così sostenibilità significa letteralmente durare nel tempo. In senso più ampio vuol dire quindi usare al meglio le risorse naturali disponibili per crescere in maniera armonica.

Erroneamente quando si parla di sostenibilità si pensa all'ambiente, ma la sostenibilità non è solo ecologia perché coinvolge anche le dimensioni economiche e sociali del vivere. È quindi un processo attivo che vuole garantire nel presente una qualità di vita dignitosa senza toglierla alle generazioni future, senza distruggere i sistemi naturali da cui prendiamo le risorse per vivere e senza oltrepassare la loro capacità di assorbire gli scarti e i rifiuti dovuti alle nostre attività produttive.

Creare una cultura della sostenibilità significa formare nuove generazioni in grado di trovare percorsi e soluzioni concrete per società più eque e giuste, in cui le esigenze sociali ed economiche siano vincolate ai limiti ambientali planetari, nella coscienza che l'ambiente non è una componente come le altre, ma è il sovra-sistema che ha le sue leggi e i suoi limiti entro cui l'uomo deve imparare a vivere.

TRAGUARDI FINALI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (desunti dall'allegato C delle Linee guida)
▪ **Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici e formulare risposte personali e argomentate** ▪ **Partecipare al dibattito culturale** ▪ **Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Declinazione dei traguardi finali in traguardi intermedi e obiettivi specifici di apprendimento

LICEO SCIENTIFICO E LICEO LINGUISTICO

TRAGUARDI INTERMEDI DI ED. CIVICA			
Primo biennio	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
COMPETENZE DI BASE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE n.**5**: **PARITÀ DI GENERE**	OBIETTIVI SS n.**2** e **3**: **SCONFIGGERE LA FAME, SALUTE E BENESSERE**	OBIETTIVO SS n.**13** **LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**
Imparare a pensare "sostenibile" e attivare azioni e comportamenti coerenti con la cultura della sostenibilità e finalizzati alla costruzione del bene comune e alla tutela dei diritti umani	Agire nel riconoscimento della parità di genere come elemento di sviluppo sostenibile in campo sociale, culturale ed economico	Agire nella consapevolezza che una produzione e un consumo di cibo sostenibili sono necessari a migliorare la nutrizione e a porre fine alla fame che colpisce molti paesi del mondo	Agire nella consapevolezza che il cambiamento climatico in corso ha cause antropogeniche e che a sua volta impatta negativamente sulla vita dell'uomo e del Pianeta
OBIETTIVI SPECIFICI DI ED. CIVICA			
Primo biennio	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**

Sentire la responsabilità dell'impatto sociale, ambientale, economico del proprio stile di vita Comprendere in termini generali le connessioni esistenti tra la dimensione economica, sociale ed ambientale del vivere Riconoscere il ruolo delle scelte linguistiche nella formazione della cultura della sostenibilità, nella costruzione del bene comune, nell'apertura alle differenze culturali	Riconoscere i vantaggi, le opportunità i benefici offerti da una piena uguaglianza di genere Essere in grado di identificare e prendere la parola contro tutte le forme di discriminazione Riflettere sulla propria identità di genere e sui propri ruoli di genere	Essere in grado di individuare e di parlare delle connessioni tra promozione di un'agricoltura e di una dieta sostenibili e lotta alla fame e alla malnutrizione Essere in grado di implementare personalmente e a livello comunitario azioni di contrasto alla fame e alla malnutrizione Essere in grado di cambiare le proprie pratiche di produzione e consumo al fine di contribuire alla lotta contro la fame e allo sviluppo di una produzione di cibo sostenibile	Essere in grado di rivedere le proprie abitudini e la propria visione del mondo per promuovere politiche di protezione del clima mondiale Riconoscere le principali conseguenze ecologiche, sociali, economiche del cambiamento climatico Comprendere quali attività umane – a livello globale, nazionale, locale e individuale – contribuiscono maggiormente al cambiamento climatico

Declinazione dei traguardi finali in traguardi intermedi e obiettivi specifici di apprendimento

I.T.E. (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING, RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING)

TRAGUARDI INTERMEDI DI ED. CIVICA			
Primo biennio	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
COMPETENZE DI BASE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE n.**5**: **PARITÀ DI GENERE**	OBIETTIVO SS n.**8**: **LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**	OBIETTIVO SS n.**9**: **IMPRESE, INNOVAZIONE INFRASTRUTTURE**
Imparare a pensare "sostenibile" e attivare azioni e comportamenti coerenti con la cultura della sostenibilità e finalizzati alla costruzione del bene comune	Agire nel riconoscimento della parità di genere come elemento di sviluppo sostenibile in campo sociale, culturale ed economico	Agire nella consapevolezza che modelli economici sostenibili si fondano sulla tutela e il rispetto della dignità del lavoro	Essere in grado di adoperarsi per promuovere una industrializzazione sostenibile e fondata sull'innovazione
OBIETTIVI SPECIFICI DI ED. CIVICA			
Primo biennio	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**

Riconoscere il ruolo delle scelte linguistiche nella formazione della cultura della sostenibilità e nella costruzione del bene comune Sentire la responsabilità dell'impatto sociale, ambientale, economico del proprio stile di vita Riconoscere il ruolo delle scelte linguistiche nella formazione della cultura della sostenibilità, nella costruzione del bene comune, nell'apertura alle differenze culturali	Riconoscere i vantaggi, le opportunità i benefici offerti da una piena uguaglianza di genere Essere in grado di identificare e prendere la parola contro tutte le forme di discriminazione Riflettere sulla propria identità di genere e sui propri ruoli di genere	Comprendere la relazione tra occupazione e crescita economica Comprendere che salari bassi, diminuzione della forza lavoro, stipendi molto alti dei menager o degli azionisti portano disuguaglianze, povertà, malcontento civile Essere in grado di fare scelte di consumo responsabile come mezzo per sostenere giuste condizioni di lavoro Essere in grado di impegnarsi per raggiungere nuove visioni e nuovi modelli di economia sostenibile, inclusiva e di lavoro dignitoso	Comprendere le insidie di una industrializzazione non sostenibile (es. aumento del rischio di disastri ambientali) Conoscere esempi di sviluppo industriale resiliente, inclusivo, sostenibile e di infrastrutture resilienti

Declinazione dei traguardi finali in traguardi intermedi e obiettivi specifici di apprendimento

I.T.E. (TURISMO)

TRAGUARDI INTERMEDI DI ED. CIVICA			
Primo biennio	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
COMPETENZE DI BASE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	OBIETTIVO DI SVILUPPO SOSTENIBILE n.**5**: **PARITÀ DI GENERE**	OBIETTIVO SS n.**11**: **CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI**	OBIETTIVO SS n.**8**: **LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**
Imparare a pensare "sostenibile" e attivare azioni e comportamenti coerenti con la cultura della sostenibilità e finalizzati alla costruzione del bene comune	Agire nel riconoscimento della parità di genere come elemento di sviluppo sostenibile in campo sociale, culturale ed economico	Essere in grado di adoperarsi per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, duraturi e sostenibili	Agire nella consapevolezza che modelli economici sostenibili si fondano sulla tutela e il rispetto della dignità del lavoro
OBIETTIVI SPECIFICI DI ED. CIVICA			
Primo biennio	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**

Riconoscere il ruolo delle scelte linguistiche nella formazione della cultura della sostenibilità e nella costruzione del bene comune Sentire la responsabilità dell'impatto sociale, ambientale, economico del proprio stile di vita Riconoscere il ruolo delle scelte linguistiche nella formazione della cultura della sostenibilità, nella costruzione del bene comune, nell'apertura alle differenze culturali	Riconoscere i vantaggi, le opportunità i benefici offerti da una piena uguaglianza di genere Essere in grado di identificare e prendere la parola contro tutte le forme di discriminazione Riflettere sulla propria identità di genere e sui propri ruoli di genere	Saper valutare l'impatto ambientale e sociale del proprio stile di vita Identificare i principali bisogni umani fisici, sociali, psicologici e essere in grado di comprendere come sono affrontati nei propri insediamenti Essere in grado di valutare la sostenibilità dei propri sistemi di insediamento per soddisfare bisogni come cibo, energia, trasporti, smaltimento dei rifiuti, inclusione, educazione, riduzione del rischio di catastrofi	Comprendere la relazione tra occupazione e crescita economica Comprendere che salari bassi, diminuzione della forza lavoro, stipendi molto alti dei menager o degli azionisti portano disuguaglianze, povertà, malcontento civile Essere in grado di fare scelte di consumo responsabile come mezzo per sostenere giuste condizioni di lavoro Essere in grado di impegnarsi per raggiungere nuove visioni e nuovi modelli di economia sostenibile, inclusiva e di lavoro dignitoso

Indicazioni operative

- Ciascun consiglio di classe provvede a dare coerenza alle 33 ore di educazione civica, in vista del raggiungimento dei traguardi intermedi e finali che la scuola ha individuato attraverso la progettazione del Curricolo pluriennale di educazione civica
- Il coordinatore di classe promuove la programmazione didattica interdisciplinare e ne verifica l'attuazione.
- I docenti contitolari dell'insegnamento elaborano in sede di consiglio di classe unità di apprendimento con contenuti disciplinari diversi, ma interconnessi, che rappresentano i "mattoncini" di cui si compone il curricolo di educazione civica, individuando anche i tempi e la suddivisione delle ore tra trimestre e pentamestre, cercando di dare, ove possibile, la medesima matrice valoriale ai contenuti disciplinari già inseriti nelle programmazioni.
- I docenti contitolari dell'insegnamento valutano il processo di apprendimento nelle sue fasi tramite valutazione periodica e finale e guidano costantemente lo studente nel percorso di autovalutazione tramite rubriche e schede predisposte dal team di docenti

Metodologie

- Lezione frontale
- Attività laboratoriale
- Ricerche sul web
- Dibattiti, uscite didattiche
- Brainstorming
- Lavori cooperativi

Gli alunni con BES svolgeranno attività compatibili con i loro ritmi di apprendimento e con i relativi stili cognitivi.

Strumenti

- Libri di testo e dispense
- Strumenti informatici e tecnologici

Valutazione

La valutazione viene effettuata tramite:

- Valutazione del processo: impegno e costanza; partecipazione e spirito di collaborazione nei confronti del docente e dei compagni; rispetto dei tempi di consegna; originalità
- Autovalutazione: narrazione del sé e rubrica di autovalutazione
- Valutazione del prodotto: relazioni, elaborazione di compiti finali, organizzazione di eventi